

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

numero **74** del **23/10/2007**

Ai sensi dell'Art.8 del Regolamento

Titolo Atto di indirizzo inerente l'adeguamento tecnico organizzativo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ai fini dell'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza, e relativo utilizzo delle risorse regionali dedicate

Il giorno ventitre ottobre duemilasette

alle ore 18.00

seconda convocazione presso Settore Politiche Sociali Comune Pordenone Via S. Quirino 5

Presenti

Giovanni ZANOLIN - Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Laura SARTORI - Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Stefano TURCHET - Sindaco del Comune di Porcia
Emanuela NAIBO - Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Nerina GIUSTI - Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino
Miralda LISETTO - Responsabile dell'Ambito Urbano 6.5
Lucio BOMBEN - Direttore Distretto Ambito 6.5
Adriana PREDONZAN - Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone
Paolo VILLARECCI - Ufficio Direzione e Programmazione Ambito Urbano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

Visto l'art. 6, comma 2, lettera d, della Legge. 08/11/2000 n. 328 che individua tra le funzioni dei Comuni quella di partecipare al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali;

Visto l'art. 3 della L.R. 17/08/2004 n. 23 che riconosce l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale come uno degli organismi di rappresentanza degli Enti Locali preposti alla programmazione sanitaria, sociale e sanitaria;

Visto l'art. 17, comma 1, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua l' Ambito Distrettuale quale soggetto associato per la gestione del Servizio Sociale dei Comuni, territorialmente aggregato su dimensione del Distretto Sanitario di cui all'art. 21 della L.R. 20/08/1994 n. 12;

Visto l'art. 18, comma 2, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua le forma di collaborazione tra i soggetti convenzionatisi per la realizzazione del Servizio Sociale dei Comuni, nonché le forme di delega da attribuire all'Ente Gestore;

Visto l'art. 20 commi 2 e 3 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definiscono i componenti con diritto di voto ed i partecipanti invitati alle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20 comma 5 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definisce le attività svolte dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20, comma 4, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che stabilisce il carattere vincolante delle deliberazioni concordate in sede di Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale nei confronti dei soggetti convenzionatisi per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni;

Visto l'art. 20, comma 7, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che prevede la disciplina del funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale tramite regolamento interno approvato dall'Assemblea medesima;

Premesso che, in base a normative regionali vigenti precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 31/03/2006 n. 6, il Comune di Pordenone designato Ente Gestore, con Deliberazione consiliare n. 115 del 15 dicembre 2003, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pordenone e i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, associatisi nell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, i quali, successivamente, hanno provveduto a recepirla con atti propri e premesso che che detta Convenzione costituisce Atto non rogato dal Segretario Generale del Comune di Pordenone n. 5203 del 22/04/2004;

Considerato infine che l'art. 15 dell'attuale convenzione ha previsto la validità fino all'emanazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di una Legge applicativa della L. 08/11/2000 n. 328 , ovvero della L.R. 31/03/2006 n. 6 pubblicata nel Supl. Straord. N. 3 del 07/04/2006 al B.U.R. n. 14 del 05.04.2006, la quale, all'art. 66, stabilisce che le nuove convenzioni del Servizio Sociale dei Comuni, coerenti ai nuovi dettati, sono da adottare entro un anno dalla data della sua entrata in vigore;

Considerato che, in base a precedenti normative, l'Assemblea dei Sindaci in data 17.9.2004 ha approvato lo schema ed i testo del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e che, successivamente, i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino hanno espresso parere favorevole al Regolamento proposto;

Considerato infine che l'Assemblea dei Sindaci, con determinazione n. 8 del 25/07/2005 ha definitivamente adottato il "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5";

Premesso inoltre che:

L'Art. 59 della Legge 6/2006 " Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", al fine di prevenire e contrastare fenomeni di povertà ed esclusione, ha introdotto in via sperimentale l'attivazione di interventi monetari denominati "Reddito di base per la cittadinanza", previa definizione di un Regolamento che ne definisse caratteristiche e modalità di attuazione;

con Delib n. 1885 del 27/07/2007, la Giunta Regionale FVG ha approvato il Regolamento di cui sopra e che, con successiva Delib. n. 2009 del 24/08/2007, la medesima ne ha rettificato alcuni errori materiali, relativi a formulazioni difformi da quelle risultanti dal processo legislativo, confermandone l'attivazione.

Considerato che:

con L.R. 22/2007 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7", in base a quanto disposto all'art. 6, commi da 6 a 9, l'Amministrazione Regionale è stata autorizzata a concedere agli Enti Gestori del Servizio Sociale dei Comuni un contributo straordinario finalizzato alla copertura delle spese inerenti le attività in oggetto, ivi comprese eventuali spese di personale;

nelle more del relativo provvedimento, la Direzione Centrale Salute e Protezione sociale, non nota del 23/08/2007 prot. 17628 SPS/SOC, ha comunicato all'Ente Gestore che verrà assegnato a questo Ambito un contributo straordinario pari ad €. 113.533,71, da utilizzare entro la data del 31/12/2008 per le finalità sopraspecificate;

gli Uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni dell'Ambito hanno predisposto un Piano di intervento e di adeguamento tecnico organizzativo ritenuto proponibile per supportare l'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza, tenuto conto anche della disponibilità delle risorse regionali dedicate;

Ritenuto alla luce di quanto esposto

di dover avviare la fase di applicazione del Reddito di base per la cittadinanza nella maniera più efficace, efficiente, economica, equa e trasparente possibile, consentendo all' apparato tecnico amministrativo di disporre dei necessari mezzi e strumenti di supporto per la gestione della nuova complessa misura economica;

ritenuto altresì di dover favorire l'introduzione della nuova misura economica all'interno di una matrice organizzativa di riferimento per gli operatori ed i servizi interessati;

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Urbano 6.5. approva la deliberazione

numero **74** del **23/10/2007**

Titolo Atto di indirizzo inerente l'adeguamento tecnico organizzativo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 ai fini dell'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza, e relativo utilizzo delle risorse regionali dedicate

Sono assunte come linee di riferimento per l'attivazione sperimentale del Reddito di base per la cittadinanza di cui all' art. 59 della L.R. 6/2006 le indicazioni tecnico-progettuali, enunciate in sintesi nel documento "Dall'Assistenza a percorsi di cittadinanza attiva per le persone in situazione di svantaggio sociale: un modello organizzativo per l'accompagnamento all'occupabilità" il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il contributo straordinario di cui all'art. 6, commi da 6 a 9 della L.R. 22/2007 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7", pari a €. 113.533,71e finalizzati alla copertura di spese inerenti l'attivazione sperimentale in oggetto, è così impegnato:

€. 100.000 per il personale dipendente a tempo determinato da impegnare in funzioni tecniche ed amministrative;

€. 10.533,71 per la convenzione CAAF ai fini della certificazione CEE (capacità Economica Equivalente);

€. 3.000 per acquisti vari;

Le spese devono essere sostenute entro il 31/12/2008

L'Assemblea dà mandato al Responsabile Tecnico amministrativo dell'Ambito Urbano 6.5 di provvedere all'esecutività della presente deliberazione predisponendone gli atti conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dr. Giovanni Zanolin
Assessore alle Politiche Sociali

Il Responsabile del SSC
dell'Ambito Urbano 6.5
Dott.ssa Miralda Lisetto